

Comune di Sant'Ambrogio di Torino (Torino)

Estratto deliberazione Consiglio Comunale n. 39/2012 "Approvazione Variante al P.R.G.C. - istanza di procedimento e provvedimento unico ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 - Pratica SUAP n. 197/2011 finalizzata all'ampliamento di impianto produttivo in via Avigliana 2".

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

Delibera

1) Di approvare, *(omissis)*, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 la variante parziale "SUAP AGLA" al P.R.G.C. vigente approvato con D.G.R. n. 103-18680 del 28/09/1992, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione, prot. n. 002783, del 29/03/2012;
- Relazione industriale, prot. n. 002783, del 29/03/2012;
- Relazione geologica, prot. n. 0002783, del 29/03/2012;
- Tav. 02 - Stralcio planimetria generale del Piano e Tav. 03 - Stralcio sviluppo insediamenti scala 1:2.000, prot. n. 0002783, del 29/03/2012;
- Stralcio Norme Tecniche di Attuazione, prot. n. 004241, del 17/05/2012;

2) Di dare atto che:

- la presente variante non apporta mutamenti all'impianto strutturale del P.R.G. e le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi dell'art. 17 c. 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- la presente variante è compatibile con i piani sovra comunali con particolare riferimento al P.T.C.P. 2 approvato con Deliberazione di giunta Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ed espresso dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 4-46874 2011, al P.T.R. approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011, e al P.P.R. adottato con DGR n. 53-11975 del 4 agosto 2009;

3) Di dare atto che, a seguito dell'espletamento delle procedure previste dall'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il progetto della presente variante è stato escluso dalla Valutazione Ambientale Strategica;

4) Di demandare alla Giunta Comunale le determinazioni in merito alle compensazioni ambientali, cosiddette "extra oneri" da destinare in opere, prestazioni, contributi come da indirizzo dei tavoli tecnici del 05/07/2012 e del 27/07/2012, da includere nella futura Convenzione che regolerà l'atto abilitativo alla realizzazione dell'edificio produttivo;

6) Di demandare all'Ufficio tecnico comunale i successivi adempimenti prescritti dalla normativa vigente, atti a conseguire il sollecito perfezionamento della presente deliberazione.

Il responsabile del Servizio Tecnico
Alessandra Bellini